



**Controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 25
del Codice Civile sulle Fondazioni
di diritto privato iscritte nel
Registro regionale delle Persone Giuridiche**

*Relazione al Presidente della Giunta regionale
sull'attività effettuata nel 2020*

Premessa

La Fondazione è un'organizzazione di beni destinati al perseguimento di uno scopo non di lucro, di pubblica utilità, individuato dal fondatore e diretto al soddisfacimento di interessi comuni a più soggetti.

In particolare, la Fondazione si costituisce mediante un atto unilaterale non recettizio, il cosiddetto "negozio di fondazione", atto di autonomia privata originato dalla volontà del fondatore. La Fondazione deve essere costituita con atto pubblico; può essere costituita per atto tra vivi, oppure con testamento; in questo secondo caso l'atto di fondazione diventerà efficace al momento dell'apertura della successione.

Solo la Fondazione alla quale è stata riconosciuta la personalità giuridica da parte dell'autorità competente (Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo o Regione, a seconda dell'ambito territoriale di operatività e della materia trattata) può legittimamente operare. Con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato la Fondazione acquista la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

Al negozio di fondazione si applica l'art. 16, comma 1, del Codice Civile, che prevede che l'atto costitutivo e lo statuto debbano necessariamente contenere la denominazione, l'indicazione dello scopo, del patrimonio, della sede, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione; sono facoltative, invece, le clausole relative all'estinzione e alla devoluzione del patrimonio, nonché quelle relative alla trasformazione.

Il riconoscimento giuridico della Fondazione avviene con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi mediante iscrizione della stessa nel Registro regionale delle Persone Giuridiche (l'iscrizione ha efficacia costitutiva).

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022 si è proceduto all'aggiornamento, alla modifica e alla sostituzione della disciplina dettata con la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017, concernente l'iscrizione di Associazioni, Fondazioni ed altre Istituzioni di carattere privato nel Registro regionale delle Persone Giuridiche, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2001, n. 112. Per quanto concerne le Fondazioni, la suddetta D.G.R. n. 1625/2022, in particolare, ha stabilito come requisito necessario per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario non inferiore nel minimo a Euro 30.000,00; ha stabilito, altresì, relativamente alla proposta di dichiarazione di estinzione da parte di tali Enti all'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000, l'estensione del requisito dell'atto pubblico notarile non solo per quanto riguarda le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, ma anche qualora l'istanza di dichiarazione venga presentata da altro soggetto interessato.

La funzione di controllo e vigilanza sulle Fondazioni: in generale

La Fondazione si distingue dall'Associazione in quanto, generalmente, non dispone di un organo assembleare in grado, tra le varie funzioni, di esercitare un controllo sull'attività degli amministratori, con il relativo potere di intervento qualora gli stessi non agiscano in conformità delle norme statutarie. Anche la presenza di un organo di revisione contabile non garantisce l'efficacia del controllo esercitato, mancando l'organo assembleare cui riferire eventuali irregolarità riscontrate.

Per questi motivi il legislatore ha affidato, con l'art. 25 del Codice Civile, all'autorità governativa le funzioni di controllo e di vigilanza sulle Fondazioni. L'autorità di controllo e vigilanza prevista dall'art. 25 del Codice Civile è la stessa (Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo o Regione) che ha riconosciuto alle Fondazioni la personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nell'apposito Registro prefettizio o regionale.

I compiti definiti dall'art. 25 del Codice Civile sono:

- esercitare il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni;
- provvedere alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi;
- annullare, sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume;
- sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della Fondazione o della legge;
- autorizzare le azioni contro gli amministratori per fatti riguardanti la loro responsabilità, esercitate dal commissario straordinario, dai liquidatori o dai nuovi amministratori.

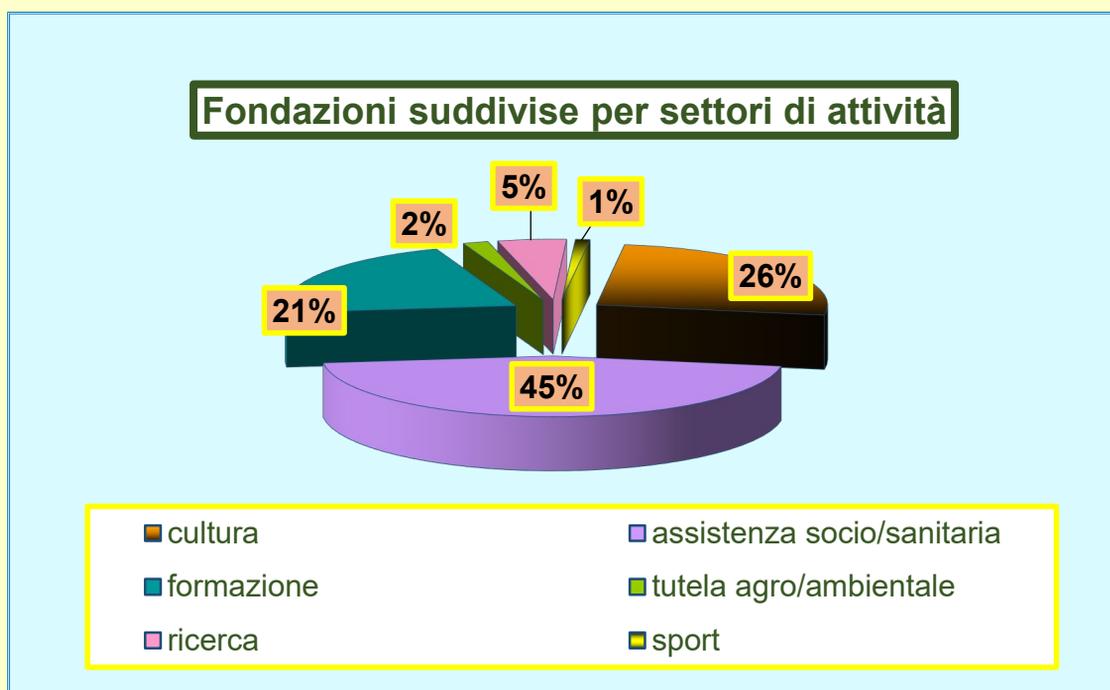
L'autorità competente, inoltre, può disporre il coordinamento dell'attività di più Fondazioni o procedere con la trasformazione o fusione (rispettando il più possibile la volontà dei fondatori), oppure può dichiararne l'estinzione qualora gli scopi siano stati raggiunti o divenuti impossibili.

Il controllo dell'autorità competente, infine, è di sola legittimità, non potendosi effettuare valutazioni di merito sull'opportunità o convenienza degli atti adottati dall'ente.

Le Fondazioni operanti nella Regione del Veneto: ambito di attività

Le Fondazioni di diritto privato operanti iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche alla data del 31 dicembre 2019 sono risultate n. **396**, distinte secondo i seguenti ambiti di attività:

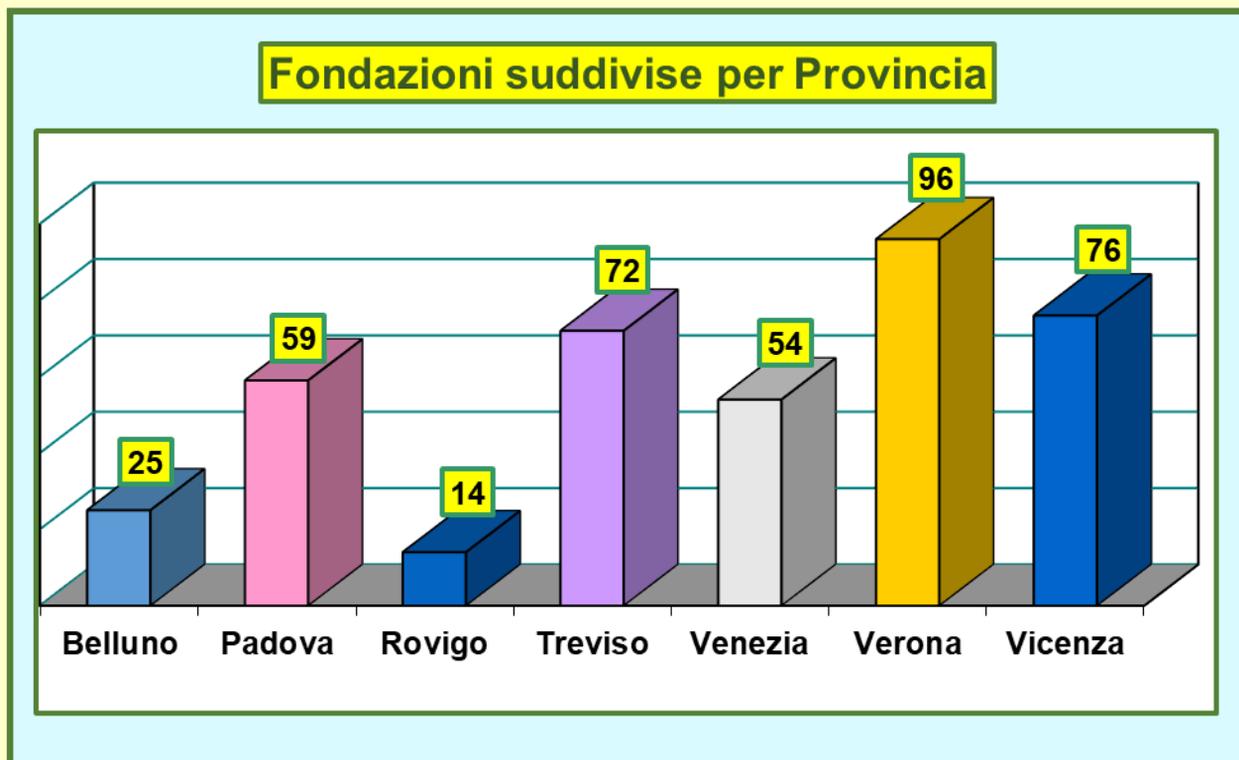
- **Assistenza socio/sanitaria**: beneficenza, assistenza sociale, assistenza ai minori, agli anziani, ai malati, alle persone diversamente abili, agli emarginati (n. **180**);
- **Cultura**: settore musicale, artistico, teatrale, letterario, socio-ricreativo, storico, filosofico (n. **102**);
- **Formazione** scolastica e professionale (n. **84**);
- **Ricerca in campo sanitario e tecnologico** (n. **19**);
- **Tutela e promozione agro/ambientale**, tutela dei beni agro/silvo/pastorali, tutela della fauna (n. **7**);
- **Sport** (n. **4**).



Le Fondazioni operanti nella Regione del Veneto: distribuzione per Provincia

Le Fondazioni operanti nel territorio regionale al 31 dicembre 2019 (n. **396**) sono risultate così suddivise per ambito provinciale:

- **Belluno** n. **25**
- **Padova** n. **59**
- **Rovigo** n. **14**
- **Treviso** n. **72**
- **Venezia** n. **54**
- **Verona** n. **96**
- **Vicenza** n. **76**



***Le Fondazioni operanti nella Regione del Veneto:
raffronto anni (al 31 dicembre)***
2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019

Provincia	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
BELLUNO	17	17	19	20	24	26	26	26	25
PADOVA	48	55	55	55	55	54	59	60	59
ROVIGO	7	10	10	10	14	14	14	13	14
TREVISO	64	66	68	69	72	72	74	72	72
VENEZIA	46	46	45	45	48	50	52	52	54
VERONA	75	79	81	84	83	84	90	89	96
VICENZA	59	62	67	65	68	70	72	73	76
Totali	316	335	345	348	364	370	387	385	396

La funzione di controllo e vigilanza sulle Fondazioni nella Regione del Veneto per l'anno 2020

La Regione del Veneto, per l'anno 2020, ha esercitato le funzioni di controllo e vigilanza, di cui all'art. 25 del Codice Civile, secondo le modalità approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 602 dell'8 maggio 2017.

Le Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche al 31 dicembre 2019, in particolare, hanno fatto pervenire alla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali (ora denominata Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi), entro il termine del 16 novembre 2020 (termine stabilito dalla Direzione a seguito dell'emergenza epidemiologica «COVID-19», sulla base di quanto disposto dal decreto-legge n. 18/2020, convertito nella legge n. 27/2020), il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da più dichiaranti, sottoscritto dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (o dal Revisore Unico).

La Direzione, sulla base delle dichiarazioni sostitutive pervenute, ha poi provveduto a individuare un campione di Fondazioni non inferiore al 15% di quelle iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al 31 dicembre 2019, da sottoporre a controllo successivo mediante sorteggio. Sono state, inoltre, sottoposte a controllo successivo le Fondazioni che non hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nonché quelle la cui dichiarazione è risultata incompleta.

Alle Fondazioni sopra indicate la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali ha chiesto di far pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, una serie di documenti contabili (bilancio consuntivo e preventivo e relazioni correlate), sui quali effettuare un controllo approfondito.

Le dichiarazioni trasmesse attestano la situazione economica e patrimoniale dell'esercizio 2019, la corrispondenza dell'attività svolta e programmata alle finalità statutarie e la persistenza della stessa attività entro l'ambito territoriale regionale.

La funzione di controllo e vigilanza sulle Fondazioni nella Regione del Veneto per l'anno 2020: esiti finali

Con riferimento alle n. **396** Fondazioni iscritte a Registro, n. **345** hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Dal numero complessivo di **345** sono state sottratte n. **6** Fondazioni, per vari motivi che qui non rilevano.

Il numero delle Fondazioni da sottoporre a controllo successivo mediante sorteggio è risultato, pertanto, di n. **339** Fondazioni.

Dal numero complessivo di n. **339** Fondazioni iscritte nel suddetto Registro sono state estratte il 15%, per un totale di n. **51** Fondazioni.

Alle n. **51** Fondazioni estratte e sottoposte a controllo successivo con la richiesta di trasmissione di apposita documentazione contabile sono state aggiunte n. **45** Fondazioni sottoposte a controllo successivo in quanto inadempienti, non avendo trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il termine prescritto, nonché n. **5** Fondazioni sottoposte a controllo successivo in quanto dalla dichiarazione trasmessa è stato riscontrato che nell'anno 2019 non hanno svolto regolarmente l'attività attuativa degli scopi statutari.

Di seguito si riporta l'esito finale dei controlli effettuati sulla documentazione contabile trasmessa dalle n. **101** Fondazioni sottoposte a controllo successivo:

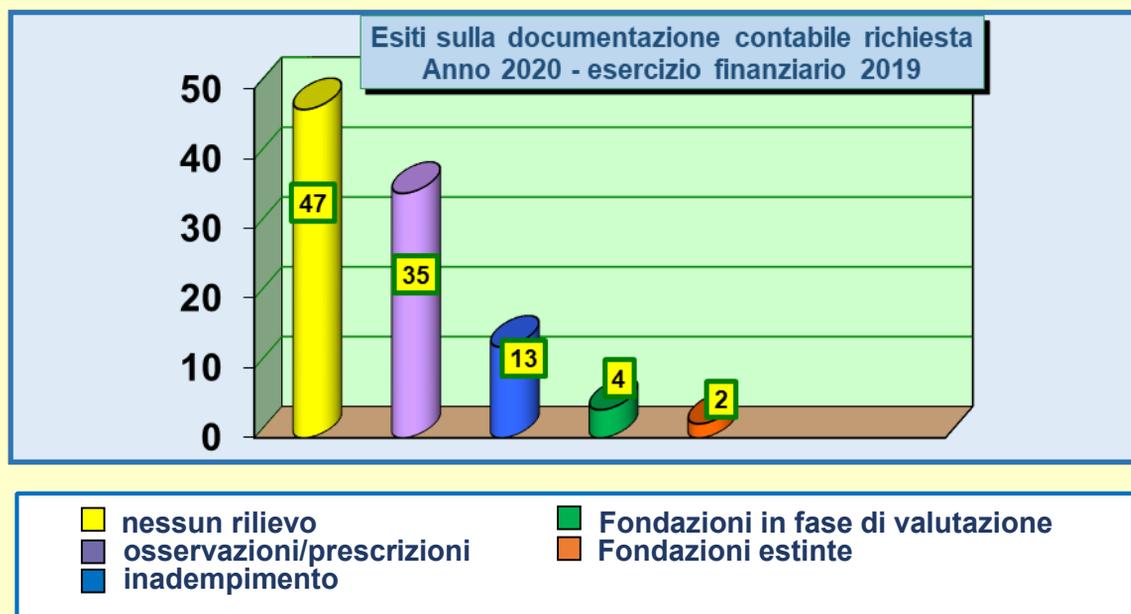
per n. **47** Fondazioni non sono stati espressi rilievi;

per n. **35** Fondazioni sono state formulate specifiche osservazioni/prescrizioni;

per n. **13** Fondazioni è stata riscontrata la mancata trasmissione della documentazione richiesta: pertanto la Direzione adotterà nei confronti delle stesse i conseguenti provvedimenti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 608/2017;

per n. **4** Fondazioni, che anche per il 2020, come per gli anni precedenti, non hanno trasmesso la documentazione contabile richiesta, l'Amministrazione regionale è in fase di valutazione sui provvedimenti da adottare;

per n. **2** Fondazioni è stato comunicato il provvedimento di estinzione.



La funzione di controllo e vigilanza sulle Fondazioni nella Regione del Veneto per l'anno 2020: analisi dei risultati

Relativamente all'attività di controllo per l'anno 2020 svolta sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche al 31 dicembre 2019 e riferita all'esercizio finanziario 2019 si esprimono, in sintesi, le seguenti considerazioni:

- L'attività di controllo viene esercitata secondo l'iter procedurale stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 602 dell'8 maggio 2017, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.
- Per quanto concerne l'attività di controllo svolta per l'anno 2020, si evidenzia che la percentuale di Fondazioni che ha adempiuto alle disposizioni di cui alla sopra richiamata D.G.R., con particolare riferimento alla compilazione e alla trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, si è attestata sull' 87% del totale. Da ciò deriva che la quasi totalità delle Fondazioni si è messa stabilmente a regime, seguendo le indicazioni inserite nel sito web: <https://www.regione.veneto.it/web/enti-locali/controllo-fondazioni> alla voce «Controllo e Vigilanza sulle Fondazioni (art. 25 del Codice Civile)».
- Per quanto riguarda gli esiti finali del controllo successivo effettuato, mediante sorteggio, sul 15% delle Fondazioni che hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (n. **51**), nonché sulle Fondazioni che non hanno trasmesso la dichiarazione o hanno trasmessa la stessa in modo incompleto (n. **50**), si conferma anche per il 2020 quanto già rilevato negli anni precedenti, evidenziando una perdita di esercizio di alcune tipologie di Fondazioni la cui attività è strettamente correlata a finanziamenti e contributi pubblici e che hanno risentito o risentono della riduzione degli stessi e dei ritardi nei pagamenti.
- Si rileva, inoltre, che nel corso del 2019 si è proceduto a dichiarare l'estinzione di n. 2 Fondazioni, sussistendo le condizioni previste dall'art. 27 del Codice Civile (scopo raggiunto o divenuto impossibile).
- Infine, per quanto concerne n. 4 Fondazioni, che anche per il 2020, come per gli anni precedenti, non hanno trasmesso la documentazione contabile richiesta, l'Amministrazione regionale è in fase di valutazione sui provvedimenti da adottare.

Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio 23 - 30121 VENEZIA

Tel. 041 2795761

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

<https://www.regione.veneto.it/web/enti-locali>

A cura di:

Franco Boldrin

Deborah Barbarotto